

# Nuove regole per i marchi – Italia Oggi – 29-07-2017

**PER I MARCHI**  
IN PARZIALE QUARANTA  
Il governo italiano sarà chiamato a verificare se gli obblighi legislativi per l'attuazione della direttiva (UE) 2015/2402 sul riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa. E' quanto prevede la legge di delegazione europea approvata nei giorni scorsi nella commissione politica europea del marchio. L'attuazione dovrà adeguarsi, alla direttiva n. 2015/2402, le disposizioni del codice della proprietà industriale italiano che obbliga le parti di marchi registrati. Devrà prevedere i casi in cui un marchio debba essere escluso dalla registrazione e, se registrato, debba essere dichiarato nullo e annullato, sia in relazione agli impedimenti alla registrazione e ai motivi di nullità, sia in relazione all'invalidazione dei segni suscettibili di costituire un marchio d'impresa, sia in merito ai motivi

possono servire a designare la provenienza geografica dei prodotti e dei servizi e stabilendo le opportune disposizioni di coordinamento con la disciplina dei marchi di garanzia e di certificazione. L'ordinamento nazionale, quindi, dovrà adattarsi o introdurre nuove previsioni sostanzialmente analoghe a quelle previste in Italia e in altri Paesi rispetto a quelli di altri, sia applicando le disposizioni già esistenti in tema di marchi derivanti dal marchio, sia estendendo l'ambito di applicazione della tutela a nuovi tipi di marchio (adattivi), rispetto al detto dalla nuova ipotesi di nullità, in alcuni casi, come quello nazionale, dovrà adottarsi un certo numero di provvedimenti sostanzialmente per la difesa o la dichiarazione di nullità dei marchi. Inoltre dovrà essere analizzata e integrata la disciplina delle procedure dinanzi alla Commissione dei marchi

Con l'attuazione della direttiva europea.

Nuove regole per i marchi.

articolo riportato nel rispetto dell'art. 70 L. Diritto Autore